

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 DEL 25/11/2010

OGGETTO: Mozione su disposizioni riguardanti gli Amministratori degli Enti Locali siciliani contenute nel DDL della Finanziaria regionale 2011.

L'anno **duemiladieci**, il giorno **venticinque**, del mese di **novembre**, alle ore **19,15 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art.19, co. 16, dello Statuto Comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri Comunali		Pres/Ass		Consiglieri Comunali		Pres/Ass	
Pappalardo	Giuseppe	X		Messina	Rosaria Filippa		X
Zappulla	Nicola	X		Limina	Natala	X	
Moschella	Antonino		X	Brunetto	Maria	X	
Prestipino	Rosario	X		Buda	Giuseppe		X
Prestandrea	Augusto	X		Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X	
Formica	Antonino	X		Di Bella	Mario		X
Spinella	Salvatore	X					
Fasano	Grazia	X					
Sorbello	Rosario	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 04		Presenti n. 11	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Sig. Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi del citato art. 19, co. 16, dello Statuto Comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica. (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 9 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, i Sigg.: Ponturo Vincenzo Massimiliano – Formica Antonino – Spinella Salvatore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata:

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

(1) Inizio: ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio rappresenta che il disegno di legge della finanziaria regionale 2011 prevede serie riduzioni della durata dei permessi retribuiti degli amministratori locali e degli oneri per tali permessi sostenuti dagli enti locali, che verrebbero rideterminati nel 50%. Da qui il documento redatto dall'ANCI Sicilia e dall'ASAEL iscritto all'o.d.g. dell'odierna seduta, la cui approvazione viene proposta.

Il consigliere Brunetto M. auspica che, con l'approvazione del documento in oggetto, si attui quanto sostenuto dal Presidente della Repubblica, che, nel riconoscere il ruolo e la funzione dei Consigli Comunali, ha incoraggiato gli amministratori locali a far rivivere dette assemblee elettive "*quali soggetti che sono titolari di funzioni basilari per concretizzare i principi della rappresentanza democratica e della coesione istituzionale*". L'intervenuta tiene, infine, a sottolineare particolarmente i termini "rappresentanza democratica" e "coesione istituzionale".
In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la mozione.

Con 11 (undici) voti favorevoli su 11 (undici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

Richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto espressi nel documento proposto;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la mozione in oggetto.

La seduta è sciolta alle ore 21,20.

Segretario Comunale

Da: "ASAEL PALERMO" <asaelpait@libero.it>
 A: "ACI BONACCORSI" <segrcomunale@box.it>; "ACI CASTELLO" <segreteria@comune.acicastello.ct.it>; "ACI CATENA" <info@comune.acicatena.com>; "ACI SANT'ANTONIO" <sindaco@comune.acisantantonio.ct.it>; "ACIREALE" <eco@comune.acireale.ct.it>; "ADRANO" <presidentedelconsiglio@comune.adrano.ct.it>; "BELPASSO" <comunebelpasso@hotmail.com>; <webmaster@comune.biancavilla.ct.it>; "BIANCAVILLA" <mario.cantarella@comune.biancavilla.ct.it>; "BRONTE" <segretario@comune.bronte.ct.it>; "BRONTE" <ragioneria@comune.bronte.ct.it>; "CALATABIANO" <segretario@comune.calatabiano.ct.it>; "CALATABIANO" <servizigenerali@comune.calatabiano.ct.it>; "CALTAGIRONE" <direttore-generale@comune.caltagirone.ct.it>; "CALTAGIRONE" <segreteria-generale@comune.caltagirone.ct.it>; "CALTAGIRONE" <settore-bilancio@comune.caltagirone.ct.it>; "CAMPOROTONDO ETNEO" <segretario@comune.camporotondoetneo.ct.it>; "CASTEL di IUDICA" <biblioteca.comunale@virgilio.it>; "CASTIGLIONE di Sicilia" <info@comune.castiglionedisicilia.ct.it>; "CATANIA" <segretario.generale@comune.catania.it>; "FIUMEFREDDO di Sicilia" <fiumefreddosegreteri@tiscali.it>; "GIARRE" <giarre.sportellounico@omnia.it>; "GIARRE" <giarre.sindaco@omnia.it>; "GRAMMICHELE" <cedgrammichele@comeg.it>; "GRAMMICHELE" <raggrammichele@comeg.it>; "GRAVINA Di Catania" <urp@comune.gravina-di-catania.ct.it>; "GRAVINA Di Catania" <segrgen@comune.gravina-di-catania.ct.it>; "LICODIA EUBEA" <licodiaeubea@virgilio.it>; "LICODIA EUBEA" <dottlirossi@tiscali.it>; "LINGUAGLOSSA" <francesco.barone10@tin.it>; "MALETTO" <ragioneriamaletto@omnia.it>; "MALETTO" <segreteriamaletto@omnia.it>; "MANIACE" <comunedimaniace@katamail.com>; "MASCALI" <gabinetto.sindaco@comune.mascali.ct.it>; "MASCALI" <affari.generali@comune.mascali.ct.it>; "MASCALI" <urp@comune.mascali.ct.it>; "MASCALUCIA" <segreteria@comune.mascalucia.ct.it>; "MASCALUCIA" <ragioneria@comune.mascalucia.ct.it>; "MAZZARRONE" <commazz@asicalatino.it>; "MILITELLO Val Di Catania" <segretario@comunemilitello.it>; "MILITELLO Val Di Catania" <servizioragioneria@comunemilitello.it>; "MILITELLO Val Di Catania" <areaservizigenerali@comunemilitello.it>; "MILO" <sindacomilo@katamail.com>; "MINEO" <comunedimineo.urp@tiscali.it>; "MINEO" <saitta.comunedimineo@jumpy.it>; "MIRABELLA IMBACCARI" <sindaco@comune.mirabella-imbaccari.ct.it>; "MISTERBIANCO" <segreteria@comunedimisterbianco.it>; "MOTTA SANT'ANASTASIA" <segretario.motta@virgilio.it>

Data invio: venerdì 19 novembre 2010 12.09
Allega: Proposta Documento per Finanziaria Regionale per incontro 15 11 2010 Comune PA.doc
Oggetto: Documento su Finanziaria regionale 2011.

Ai Signori **Presidenti dei Consigli**
 dei Comuni della Sicilia

Su iniziativa del Coordinamento Ancisicilia dei Consigli Comunali, in collaborazione con l'ASAEL, in allegato alla presente si invia documento redatto al termine delle due riunioni tenutesi al Comune di Palermo sulla tematica della Legge Finanziaria regionale 2011, affinché venga sottoposto all'esame ed approvazione di dette assemblee elettive, dandone relativa comunicazione.
 Cordialità

On.le Alberto CAMPAGNA, Presidente del Consiglio Comunale di Palermo e *Coordinatore Ancisicilia dei Consigli Comunali*

Matteo COCCHIARA, Presidente dell'ASAEL

Protocollo nr.: 0016983
del 23/11/10
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
A00:



Nessun virus nel messaggio in arrivo.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 9.0.869 / Database dei virus: 271.1.1/3271 - Data di rilascio: 11/21/10 20:35:00

DOCUMENTO

redatto a conclusione dell'Assemblea dei Consiglieri Comunali tenuta presso il Comune di Palermo – Palazzo delle Aquile e convocata dall'Anci Sicilia, con la partecipazione dell'Asael, nei giorni 8 e 15 Novembre 2010
sul tema:

“Le Disposizioni riguardanti gli Amministratori degli Enti Locali siciliani contenute nel DDL della Finanziaria regionale 2011”

====&&&&====

Gli Amministratori degli Enti Locali siciliani,

Premesso che il Governo della Regione nel DDL n°631 recante *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011 – Legge di Stabilità regionale”* ha previsto al Titolo 3[^], con gli articoli 8, 9 e 10 interventi in materia di enti locali e precisamente la *“compartecipazione al gettito IRE per i Comuni e le Province regionali”*, *“norme per il contenimento della spesa negli enti locali”* ed *“abolizione dei permessi ed indennità a carico delle pubbliche amministrazioni”*;

Considerato che particolarmente l'art. 10 di detto disegno di legge prevede una revisione in senso fortemente restrittivo del regime dei *“permessi degli amministratori”* (consiglieri, assessori, sindaci e presidenti di Provincia), introducendo delle notevoli riduzioni in termini di durata dei permessi retribuiti per l'espletamento delle funzioni pubbliche cui gli eletti sono chiamati, con particolare riferimento a:

- *partecipazione alle sedute dei Consigli Comunali e delle Commissioni Consiliari dei Comuni Capoluogo e delle Province Regionali (limitate alla loro effettiva durata e non per la loro intera giornata);*
- *partecipazione alle sedute delle giunte, delle commissioni consiliari e circoscrizionali e delle conferenze dei capi gruppo (limitate alla loro effettiva durata, non includendo il tempo per lo studio dell'ordine del giorno e compreso il tempo per raggiungere la sede dell'Ente dal luogo di lavoro e viceversa);*
- *permessi per lo studio degli atti limitato a 24 ore mensili;*
- *eliminazione totale dei permessi retribuiti mensili (36 o 48 ore mensili) per l'espletamento dei compiti istituzionali dei Sindaci, Assessori e Presidenti dei Consigli di Comuni e Province e del Capi Gruppo;*

Considerato altresì che il citato art.10 prevede che *gli oneri per i permessi retribuiti per gli amministratori rimangono a carico dell'Ente solamente in misura del 50% (rispetto all'originario 2/3) dell'indennità del Sindaco;*

Ritenuto che detta previsione legislativa determinerebbe una disparità di trattamento tra gli amministratori locali siciliani e gli amministratori locali nel resto d'Italia, in

quanto in Sicilia si abolirebbero i permessi, introducendo il principio dell'assenza dal luogo di lavoro correlata alla effettiva durata dei Consigli e delle Giunte;

Considerato che la riduzione dei rimborsi degli oneri contributivi e retributivi per i permessi usufruiti dagli amministratori locali limita i diritti politici dei lavoratori dipendenti privati tutelati anche dallo Statuto dei Lavoratori, comportando paradossalmente un aggravio di spesa per gli Enti locali in quanto i sindaci e gli assessori, non potendo più usufruire dell'attuale regime dei permessi, si metteranno in aspettativa non retribuita riscuotendo così l'indennità di carica per intero mettendo a carico dei bilanci degli Enti locali gli oneri riflessi inerenti al proprio rapporto di lavoro;

Ritenuto che i lavori dei Consiglieri Comunali sono fondamentali per il corretto funzionamento dei consigli comunali e di conseguenza dei comuni italiani;

Considerato che il ruolo e la funzione stessa dei Consigli Comunali è stata di recente riconosciuta dallo stesso Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che intervenendo alla XXVII^a Assemblea dell'Anci a Padova ha incoraggiato gli amministratori a far rivivere dette assemblee elettive *“quali soggetti che sono titolari di funzioni basilari per concretizzare i principi della rappresentanza democratica e della coesione istituzionale”*;

Considerato inoltre che nell'ambito della riduzione della spesa pubblica, anche attraverso il contenimento dei costi della politica, gli enti locali sembrano presi di mira più degli altri livelli istituzionali e non sempre le nuove disposizioni normative riposano sul preventivo coinvolgimento dei medesimi nelle sedi di concertazione istituzionali e che il proposto DDL relativo alla Finanziaria regionale per l'anno 2011 sembra confermare tale orientamento;

Ritenuto che tutto quanto sopra evidenziato nel DDL del Governo viola l'art. 51 della Costituzione secondo cui *“Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento.....”* e che in applicazione di tale principio l'art. 77, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 ha infatti affermato che *“La Repubblica tutela il diritto di ogni cittadino chiamato a ricoprire cariche pubbliche nelle amministrazioni degli enti locali ad espletare il mandato, disponendo del tempo, dei servizi e delle risorse necessari ed usufruendo di indennità e di rimborsi spese nei modi e nei limiti previsti dalla legge”*;

Ritenuto, infine, che sembra del tutto illegittimo l'operato del Governo regionale che vuole con tali iniziative legislative operare *delle vere e proprie riforme in settori portanti dell'ordinamento tramite le annuali leggi finanziarie e non con organiche iniziative condivise*, manifestando altresì parecchie perplessità sulla circostanza che la competenza esclusiva in materia di ordinamento degli enti locali riconosciuta alla Regione Sicilia in forza di una specifica previsione statutaria non può, tuttavia, giustificare un intervento legislativo così invasivo nei confronti dei medesimi enti

locali, tale da mettere in discussione l'esercizio della funzione pubblica (Cost. sent. n. 229 del 2001);

Considerato che il DDL in narrativa ha apportato delle modifiche sostanziali nella determinazione del Fondo delle Autonomie Locali, ancorandone il suo risultato della compartecipazione al gettito dell'IRE con una aliquota che comporterebbe di certo un arretramento nel quantum dei trasferimenti regionali e che prevede l'azzeramento del Fondo delle Autonomie locali, cancellando il principio *dell'entrata certa* per Comuni e Province ed introduce un meccanismo di compartecipazione al gettito dell'IRE (Imposta sui Redditi) in misura dell'8,2% per i Comuni e dello 0,5% per le Province regionali; *basato su quanto riscosso quale gettito IRE nel 2009 (circa 4.900.000.000), che determinerebbe un nuovo fondo di euro 410 milioni per i Comuni ed euro 25 milioni per le Province per un totale di euro 435 milioni, con un taglio programmato per l'anno 2011 alle risorse per le Autonomie Locali di circa il 60% rispetto all'anno 2010;*

Quanto sopra premesso e considerato,

ESPRIMONO

il proprio giudizio negativo e nel contempo grande preoccupazione per l'innovazione metodologica introdotta dal Governo nella Finanziaria 2011 nella determinazione del *quantum* dei trasferimenti, di cui chiedono pertanto una sua completa revisione;

CHIEDONO

Al Presidente della Regione, all'Assessore Regionale alle Autonomie Locali, all'Assessore Regionale all'Economia, al Presidente dell'ARS, ciascuno per i propri profili di competenza:

- che dal DDL n°631 recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011 – Legge di Stabilità* " vengano stralciate le norme sopra riportate che riguardano lo status giuridico ed economico degli amministratori locali siciliani ed immesse in un apposito progetto organico di riforma della L.R. n°30/2000 e s.m.i redatto alla fine di un *percorso condiviso e concertato con le rappresentanze delle autonomie locali;*
- che pur dichiarandosi disponibili a concorrere al risanamento della finanza pubblica regionale, gli amministratori locali rappresentano l'assoluta necessità di poter disporre del *tempo necessario all'espletamento del loro compito istituzionale* e chiedono comunque di concertare con il Governo della Regione una revisione organica delle attuali previsioni normative in tema di indennità, aspettative e rimborsi nella naturale sede della Conferenza Regione-Autonomie Locali, che tuttavia garantisca sempre i principi su cui si basa la rappresentanza democratica, per le motivazioni sopra evidenziate;
- che la stretta finanziaria preveda un'incidenza proporzionata sulle indennità di tutti i livelli istituzionali;

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

Il Presidente del Consiglio Comunale
(Pappalardo Giuseppe)

Il Consigliere Anziano
(Limina Natalia)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Puglisi Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 06/12/2010 al 21/12/2010 con il n. 1565
del Registro Pubblicazioni

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Notificatore, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal 06/12/2010 al 21/12/2010 e che, contro la stessa, non sono stati prodotti reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____



Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1-2, della L.R. n. 44/91.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio

Li

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria